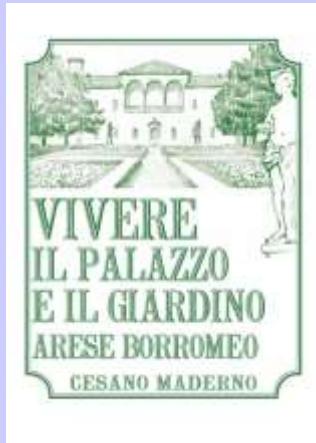
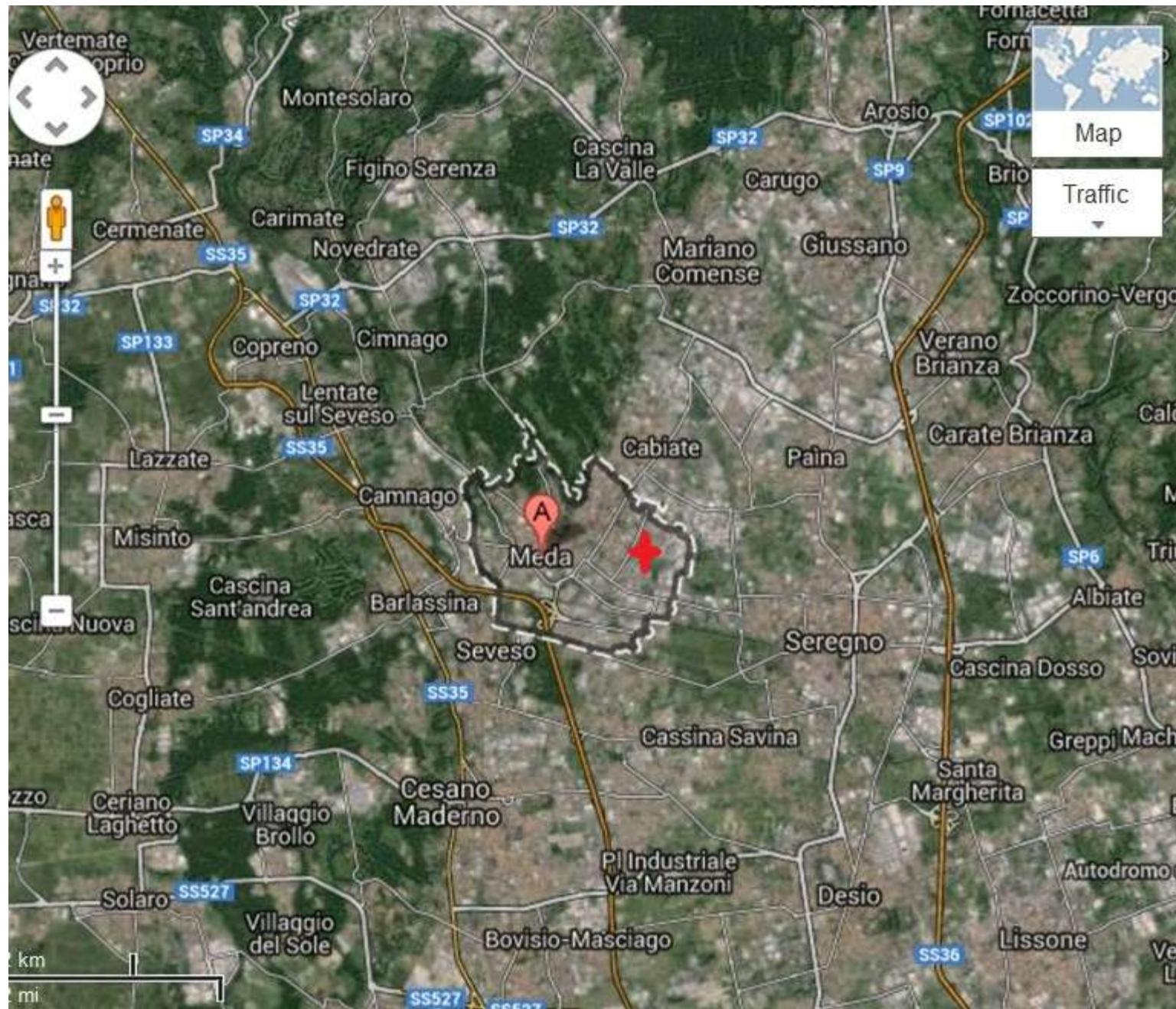
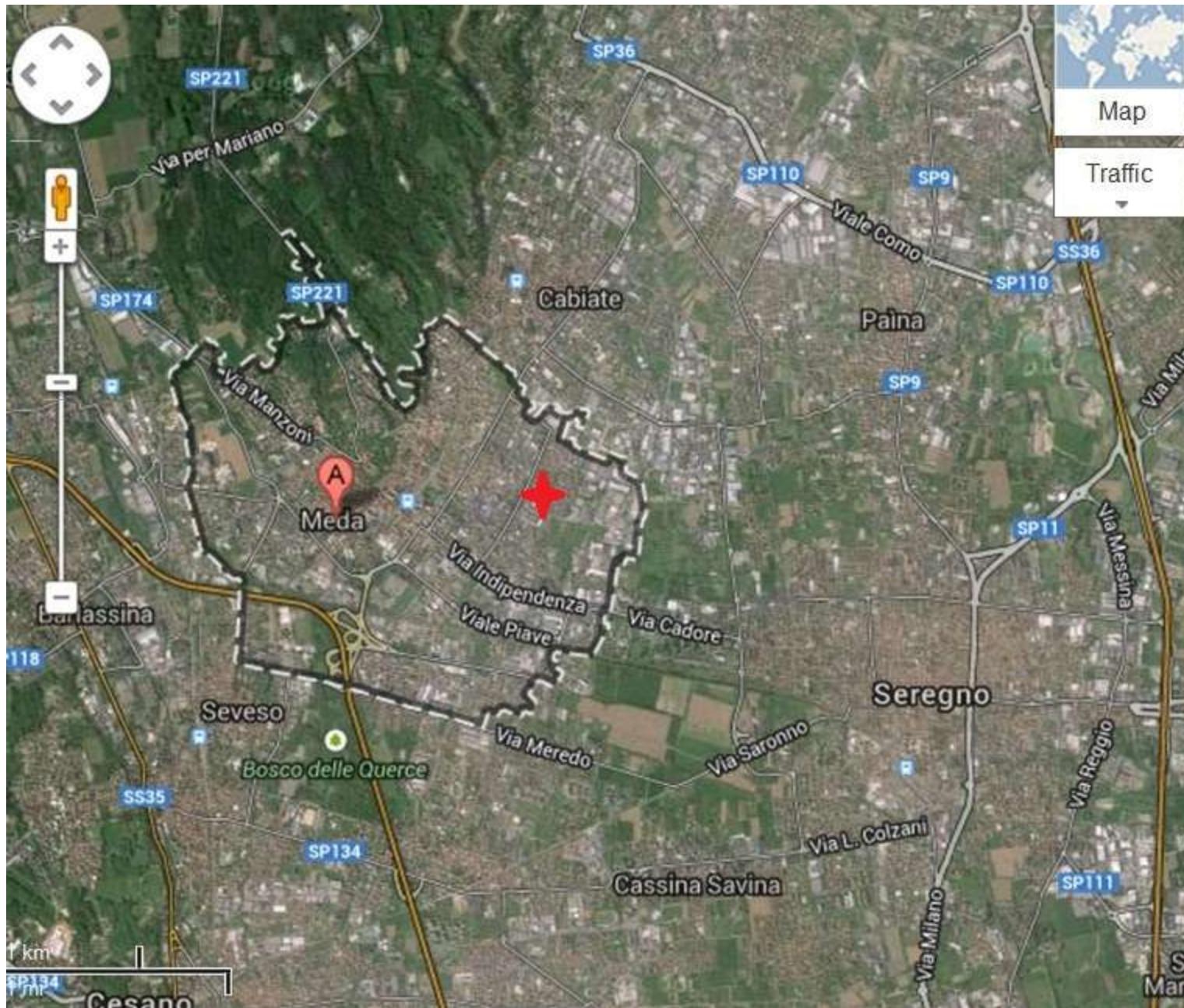


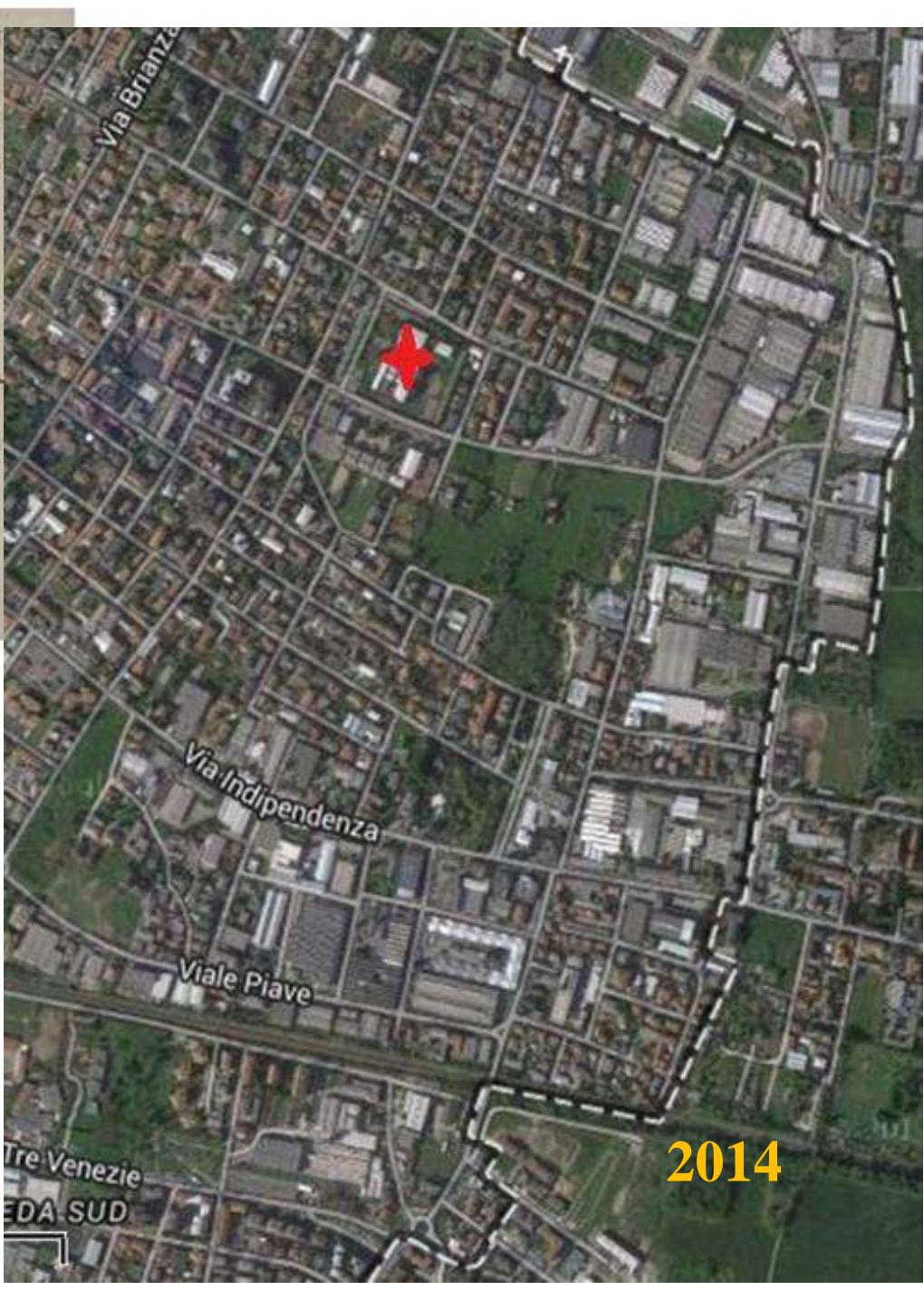
# La Roggia Borromeo



5 febbraio 2015 – Liceo Curie Meda







# Le motivazioni dello studio sulla «Roggia Borromeo»

- Riscoprire e studiare un elemento del nostro territorio che in passato è stato di primaria importanza economica e culturale e che il “progresso” degli ultimi 60 anni ha seppellito sotto il cemento senza lasciarne quasi più nessuna traccia, nemmeno nella memoria della gente.
- Conservare e riqualificare gli ultimi relitti di questo antico manufatto come testimonianza di fondamentale rilevanza paesaggistica, storica ed ambientale per la Brianza occidentale. **Anche a Meda??!**

Lo studio sulla roggia Borromeo, iniziato nel gennaio 2003 in collaborazione con ISAL e tuttora in corso, cercò di ricostruirne le vicende storiche ed il percorso attraverso il nostro territorio. Le fonti da cui si è attinto sono sostanzialmente di tre tipi:

- Gli Archivi (Biblioteca Civica di Cesano Maderno - APAJ, ABIB, ASMi, Agenzia Entrate di Como,...)
- La Cartografia Storica (Catasto Carlo VI, Mappa Brenna, IGM, CTR,...)
- La Storiografia (C. Allievi, D. Frigerio, I. Azzimonti,...)

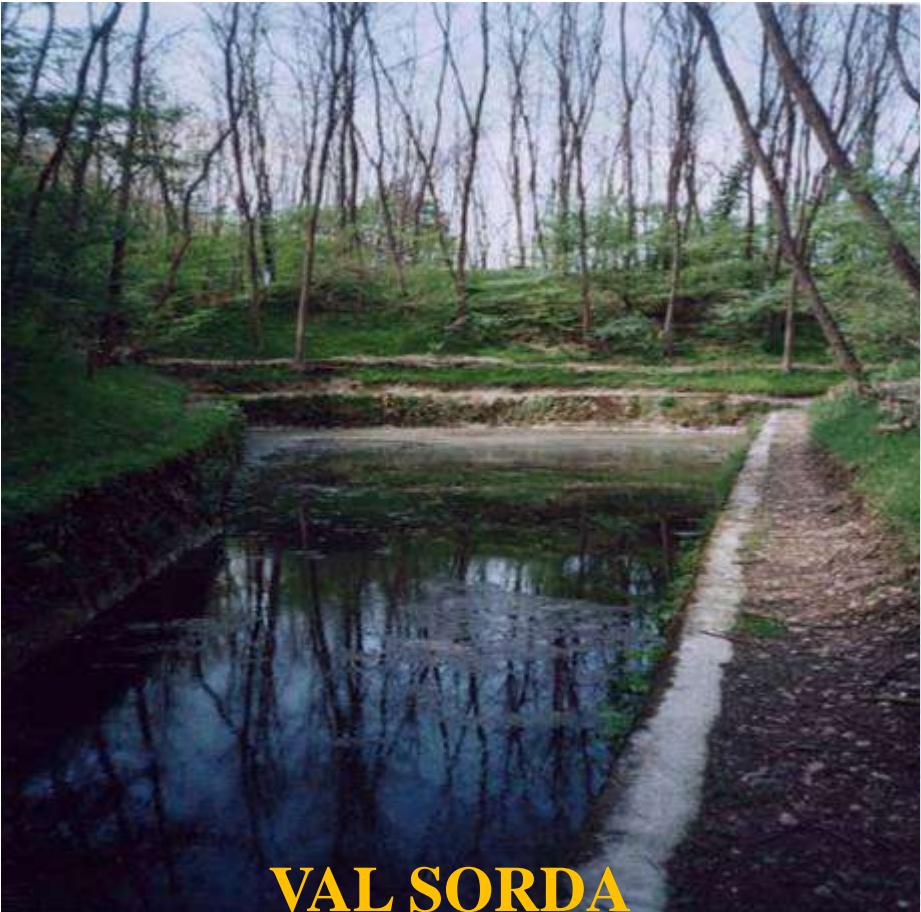
# Che cosa era e a cosa serviva la roggia Borromeo detta anche di Mariano?

**La roggia Borromeo era un piccolo canale artificiale, realizzato sul finire del XVII secolo allo scopo di irrigare la campagna asciutta cesanese, divenuta proprio in quegli anni feudo della nobile famiglia Borromeo Arese. La roggia era parte integrante del grande sistema urbanistico barocco che ha come perno la dimora Arese Borromeo di Cesano Maderno.**

**Una portata costante di circa 45 l/s proveniente dai fontanili situati nel Bosco del Guercio in Valsorda, presso Carugo, giungeva lungo un percorso di quasi 14 km fino a Cesano Maderno, dove oltre ad irrigare un vasto prato irriguo, azionava un mulino e le fontane del noto giardino all'italiana di palazzo Arese Borromeo.**

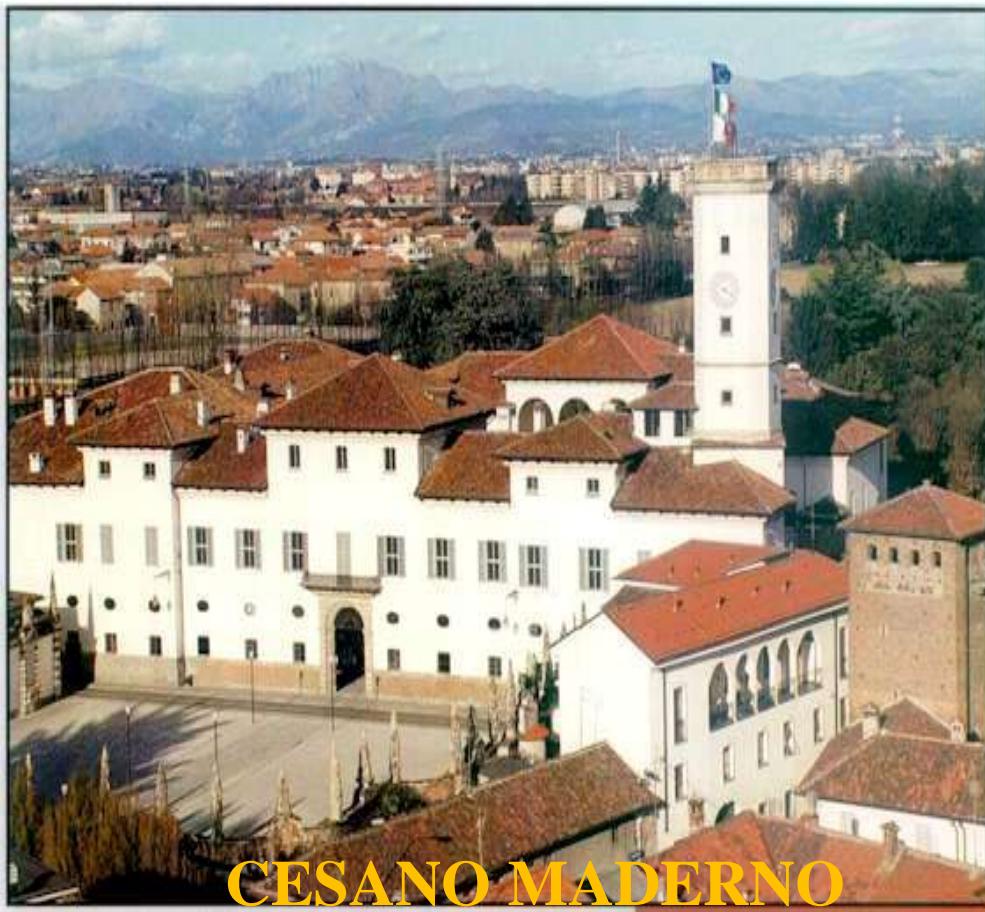
**origine e destinazione**

# Che cosa era e a cosa serviva la roggia Borromeo detta anche di Mariano?



**VAL SORDA**

origine



**CESANO MADERNO**

e

destinazione

# Le tappe di realizzazione della roggia Borromeo

Con il conte Bartolomeo III Arese, Presidente del Senato milanese e committente del rinnovamento barocco di Palazzo Arese Borromeo di Cesano, ebbe inizio la storia della **Roggia Borromeo**.

Lo scopo principale di questa roggia era quello irriguo, poichè la dimora cesanese degli Arese era al centro di una vasta tenuta agricola dove si coltivavano gelsi, viti e cereali in mezzo alla pianura asciutta lombarda. Assai importante era la disponibilità di acqua corrente per irrigare il giardino del palazzo e per alimentare le fontane e i giochi d'acqua.

# Le tappe di realizzazione della roggia

1671: **Bartolomeo III Arese** fece scavare un piccolo fosso irriguo per condurre acqua in Cesano, derivandolo dalla roggia di Desio presso Cascina Cà Nova. Nello stesso anno iniziò a trattare con i conti Marliani feudatari di Mariano che erano proprietari da secoli delle acque della **Val Sorda**, ossia della **Fontana del Guercio** e della **Testa del Neno** e delle altre fontane vicine.

Nel 1674 Bartolomeo Arese morì senza concludere l'acquisto... la proprietà di Cesano passò alla figlia Giulia (1636-1704), sposata al conte Renato II Borromeo

# I protagonisti

Bartolomeo III Arese (1610-1674)



# Le tappe di realizzazione della roggia

1682: Giulia Arese acquistò per 21.000 lire dai conti Marliani le sorgenti poste in **Valsorda** nel territorio di Carugo: il contratto definitivo siglato nel 1684 prevedeva l'uso della roggia da parte dei Borromeo Arese per 5 giorni su 7. Venne scavato l'alveo artificiale della roggia da Mariano fino all'intersezione con la roggia di Desio nel boschetto della Cà Nova: al momento non conosciamo il nome dell'ingegnere progettista incaricato da Casa Borromeo Arese per realizzare tale opera d'ingegneria idraulica, forse il milanese **Andrea Bigatti**

1709: su progetto dell'architetto **Filippo Cagnola**, il conte **Carlo IV Borromeo Arese**, figlio della contessa Giulia, fece costruire lungo la roggia a Cesano un mulino, chiamato *del Dosso*, purtroppo oggi demolito. Per tutto il Settecento Casa Borromeo Arese gestì la roggia in pieno regime di monopolio (non vi erano altri utenti, tranne i conti Marliani a Mariano Comense).

# I protagonisti

Carlo IV Borromeo Arese (1657-1734)



# I luoghi



**Veduta di Cesano, affresco nella *Sala delle Vedute* del Castello Borromeo di Peschiera Borromeo  
(fine XVII secolo)**

# Le fasi di realizzazione della roggia Borromeo di Mariano: ipotesi

TRATTO DI ROGGIA	LUNGHEZZA (m)	PROBABILE EPOCA DI REALIZZAZIONE	COMMITTENZA
<b>Dalla Testa del Neno (capofonte) al laghetto di Carugo</b>	<b>2400</b>	<b>Corso d'acqua naturale che si univa alla Val di Brenna dando origine alla roggia Vecchia</b>	<b>Opere di canalizzazione medioevali?</b>
<b>Dal laghetto di Carugo al giardino Marliani a Mariano centro (Palazzo Lucini – Trottì)</b>	<b>4000</b>	<b>Antica roggia Marliani Ante XIV secolo?</b>	<b>Conti Marliani?</b>
<b>Dal giardino Marliani all'intersezione con la roggia di Desio in territorio cesanese</b>	<b>5850</b>	<b>1682</b>	<b>Contessa Giulia Arese (Carlo IV Borromeo Arese)</b>
<b>Dall'intersezione con la roggia di Desio al centro storico di Cesano – ex «rogiolo» derivato dalla roggia di Desio</b>	<b>2000</b>	<b>1671</b>	<b>Bartolomeo III Arese</b>

## Le vicende storiche dalla metà del 700 alla metà dell'800

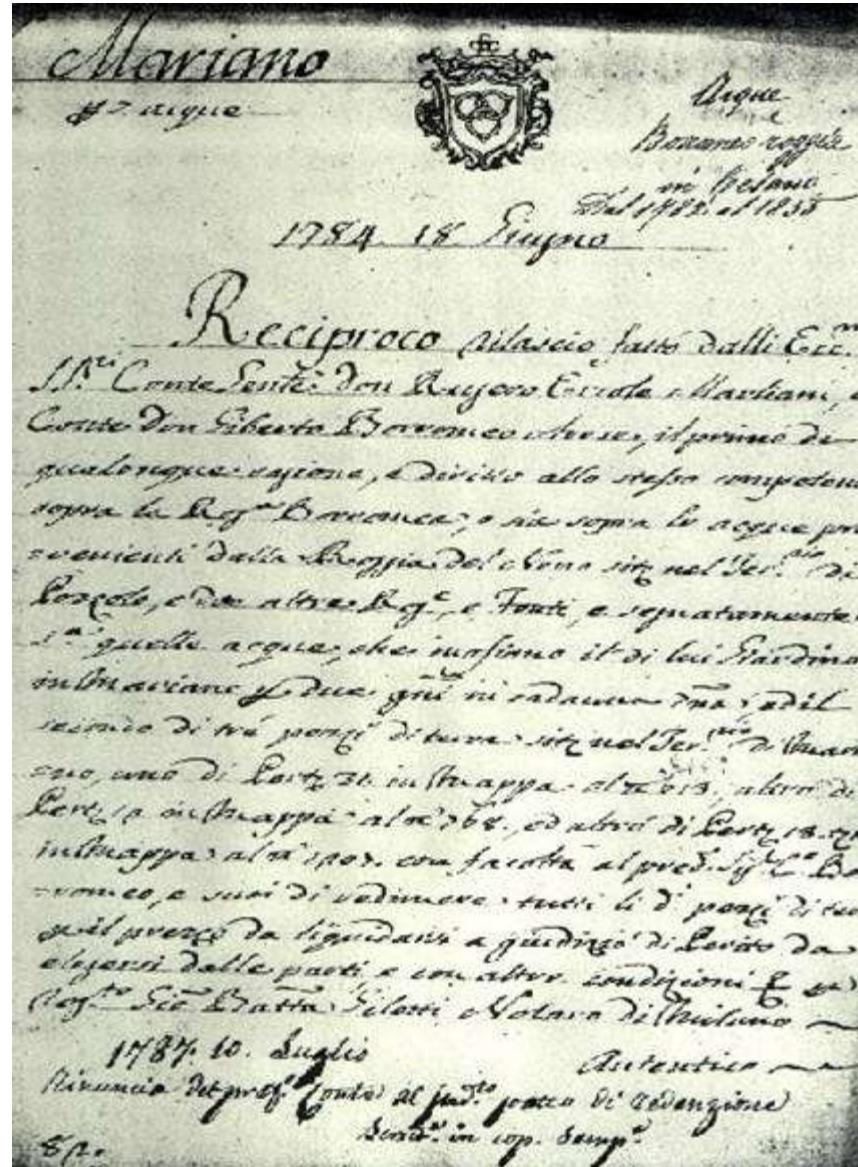
1784: il conte Giberto V Borromeo Arese acquistò definitivamente la roggia dal conte Ruggero Ercole Marliani.

1799-1859: opere di **manutenzione** ordinaria e straordinaria, espurghi da Carugo a Cesano, progetti di sistemazione delle teste di fontanile (Giberto V), progetti per i lavatoi pubblici di Carugo (1832) e Mariano (1859).

1849: problemi dovuti alla confisca dei beni Borromeo e realizzazione del sifone sulla linea ferroviaria Milano-Como.

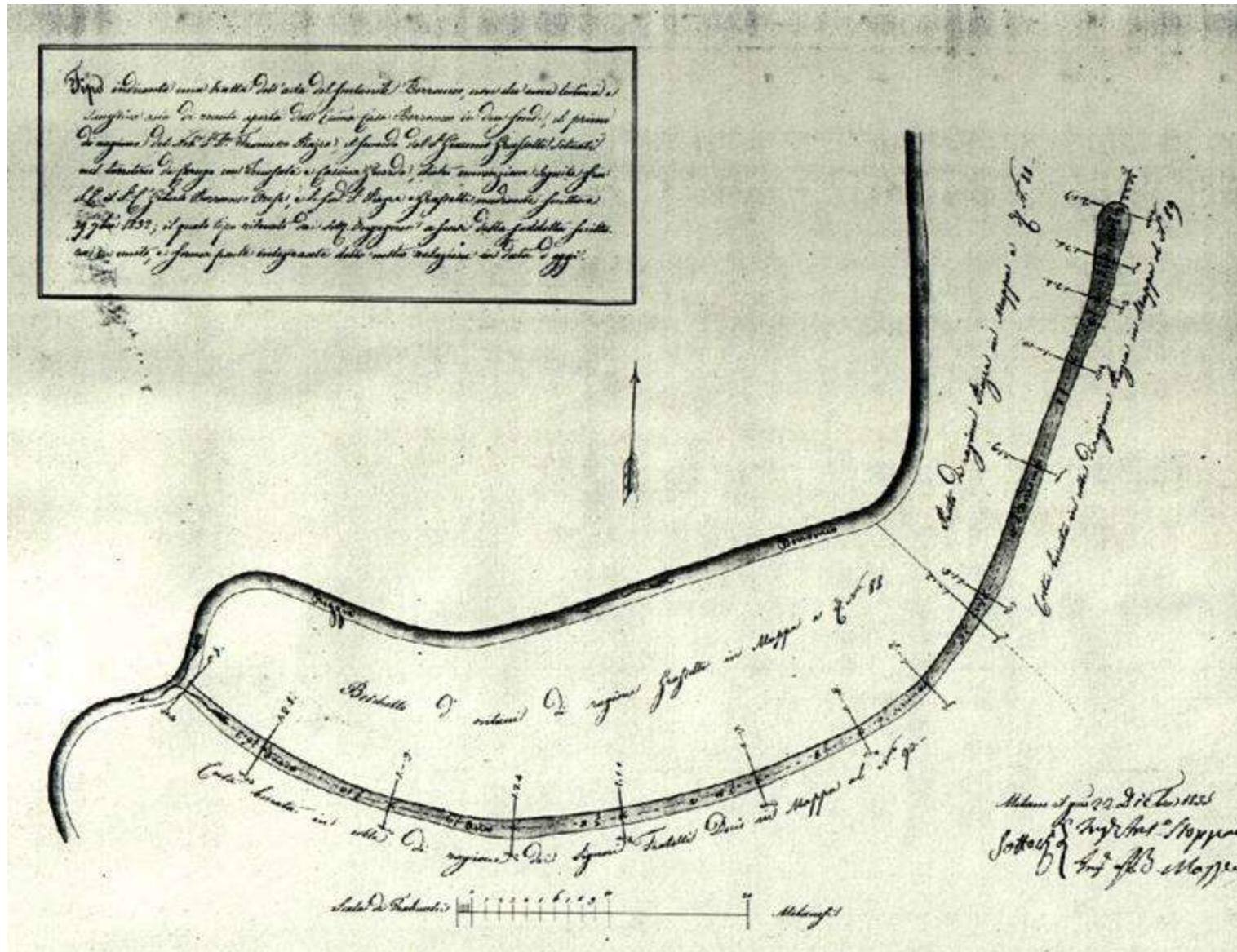
1839-1855: problemi tra Casa Borromeo e Comune di Seregno per esproprio della roggia ad uso pubblico.

# I documenti d'epoca



Contratto definitivo per l'acquisto della roggia (1784)

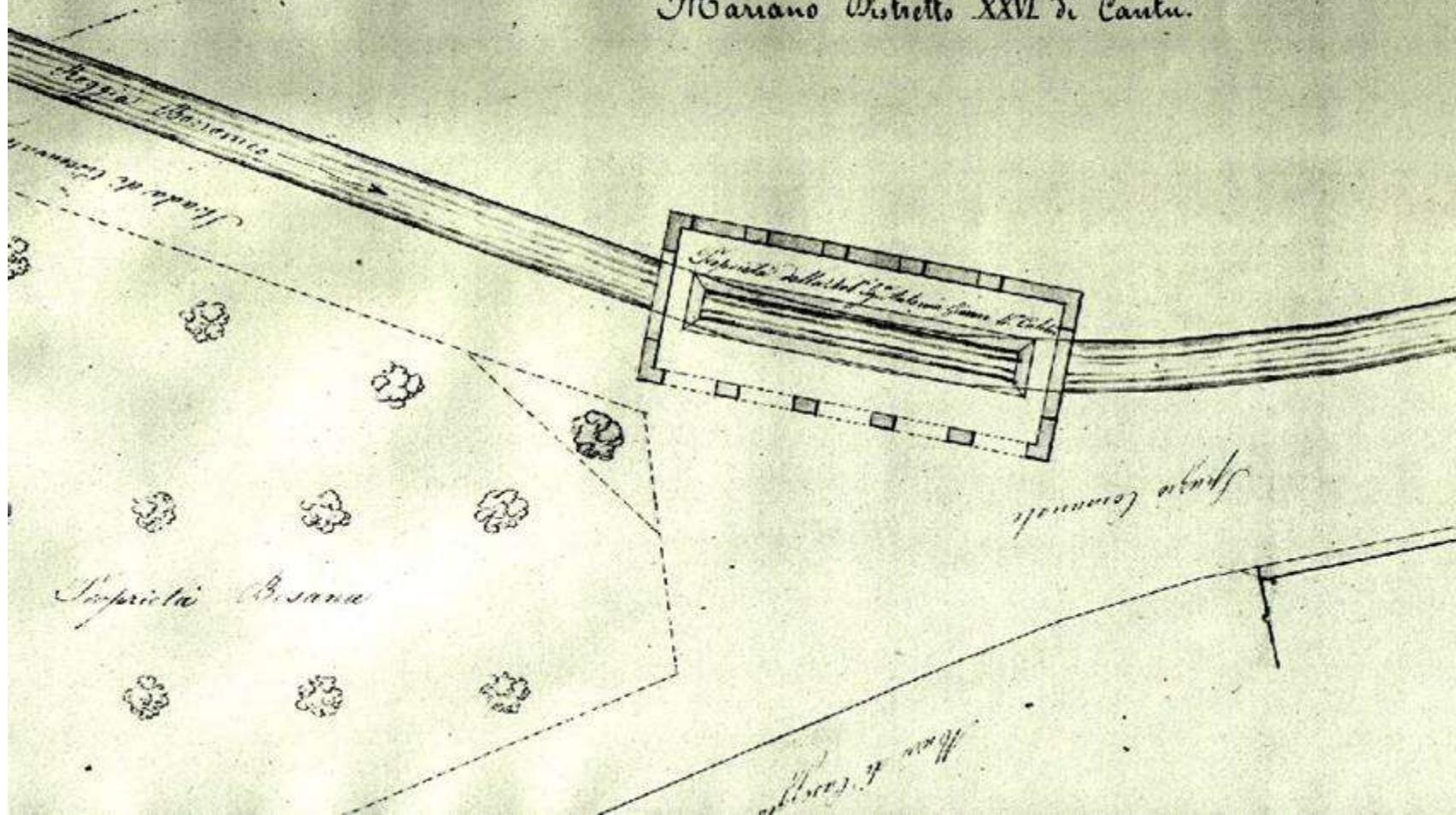
# I documenti d'epoca



# Progetto per escavo di una nuova testa di fontanile (1836)

# I documenti d'epoca

Progetto in pianta del nuovo Lavatoio d'ingresso nel Comune  
di  
Mariano Distretto XXVI di Canti.



Progetto per il lavatoio pubblico di Mariano Comense (1859)

# Il 900: declino, fine della roggia Borromeo

1914: la contessa **Elisabetta Borromeo Arese**, proprietaria della roggia ormai in declino, incaricò l'ingegner **Italo Azzimonti** di Milano di redigere uno studio sulla stessa per conoscerne lo stato di fatto, le potenzialità e per valutare i costi di un eventuale recupero e messa in valore.

Anni '20: la roggia fu venduta dai Borromeo ai nobili Padulli di Cabiate: il tratto cesanese fu chiuso e interrato.

Anni '60: il progressivo abbandono dell'agricoltura nella bassa Brianza e l'inarrestabile boom edilizio del dopoguerra hanno cancellato quasi del tutto il tratto di roggia tra Carugo e Baruccana di Seveso. Le acque dei fontanili della Valsorda confluiscono ora nella roggia Vecchia, da qui nella Certosa e infine nel Seveso.

# La riscoperta della roggia Borromeo

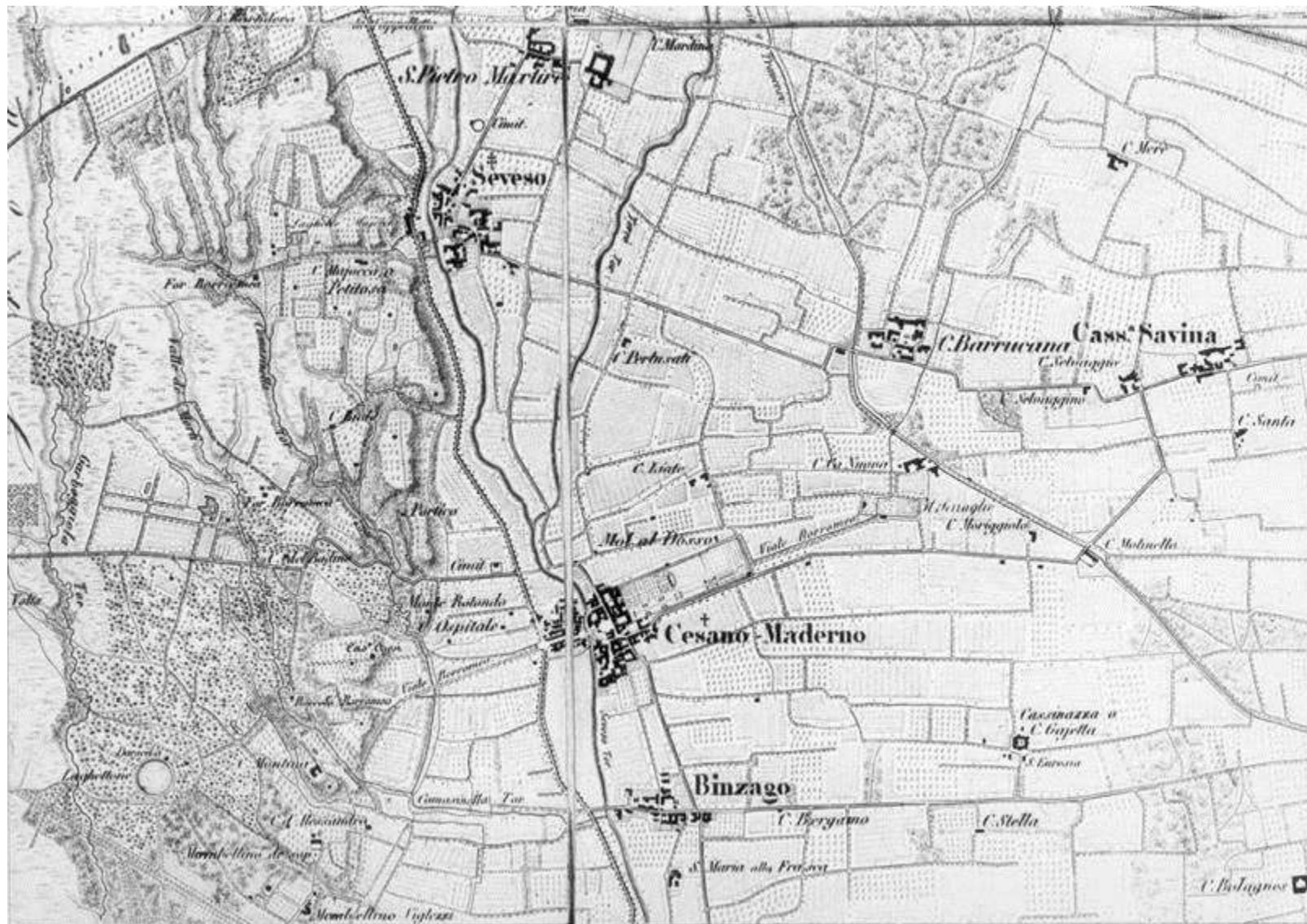
1987: l'area dei fontanili di Carugo è stata dichiarata Riserva Naturale Regionale; qui si conserva il primo tratto di circa 2,5 km della roggia Borromeo: un paesaggio ed un ecosistema senza eguali nella ormai congestionata Brianza.

1990: restauro e riattivazione di alcuni giochi d'acqua, tra cui la grande fontana barocca, all'interno del giardino Arese Borromeo di Cesano Maderno.

2004: studio di fattibilità per la realizzazione del ***Parco della Baruccanetta*** a Cesano per tutelare e valorizzare le aree verdi prospicienti cascina Cà Nova; il progetto mira a recuperare gli alvei abbandonati delle antiche rogge di Desio e Borromeo che ancora si conservano in loco.

2006: Il territorio della Riserva Naturale Regionale della Fontana del Guercio entra a far parte del **PLIS della Brughiera Briantea**

# Il percorso della roggia Borromeo



# Mappa dei Contorni di Milano (Giovanni Brenna, 1837)

# Il capofonte: la Testa del Neno



# Il capofonte: la Testa del Neno



# Il capofonte: la Testa del Neno



# Dalla Testa del Neno al ponte per Cascina Pozzolo



# La Fontana del Guercio



# La Fontana del Guercio



# Nel Bosco del Guercio



Dalle cascine Incasate e Sant'Ambrogio alla roggia Vecchia

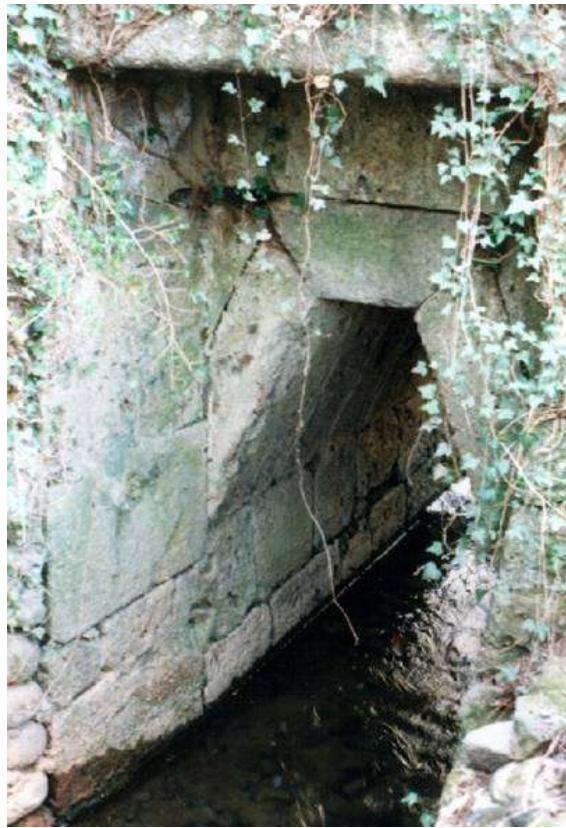


LAVATOIO

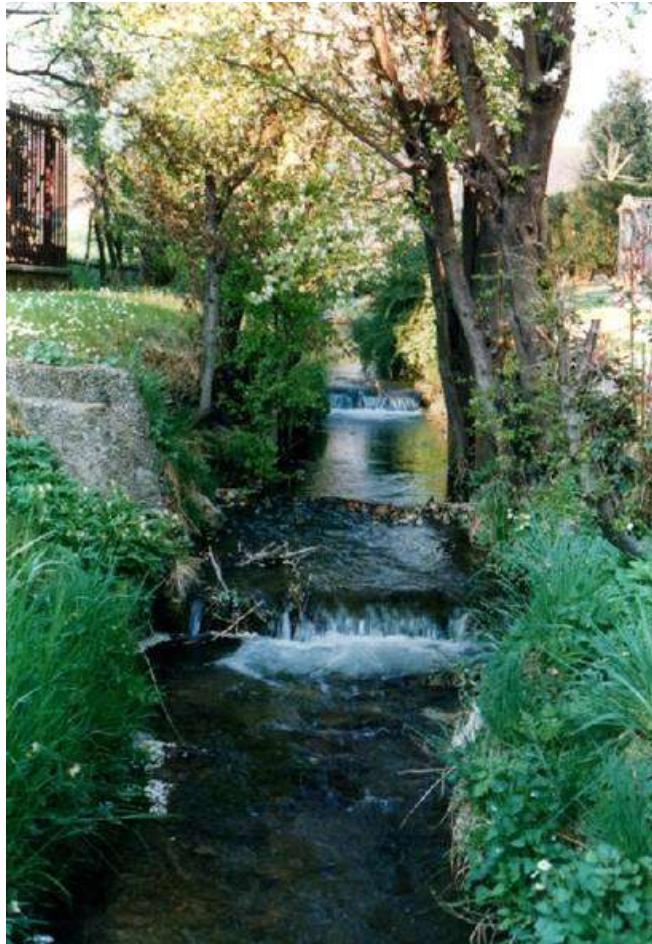
CASCINA INCASATE



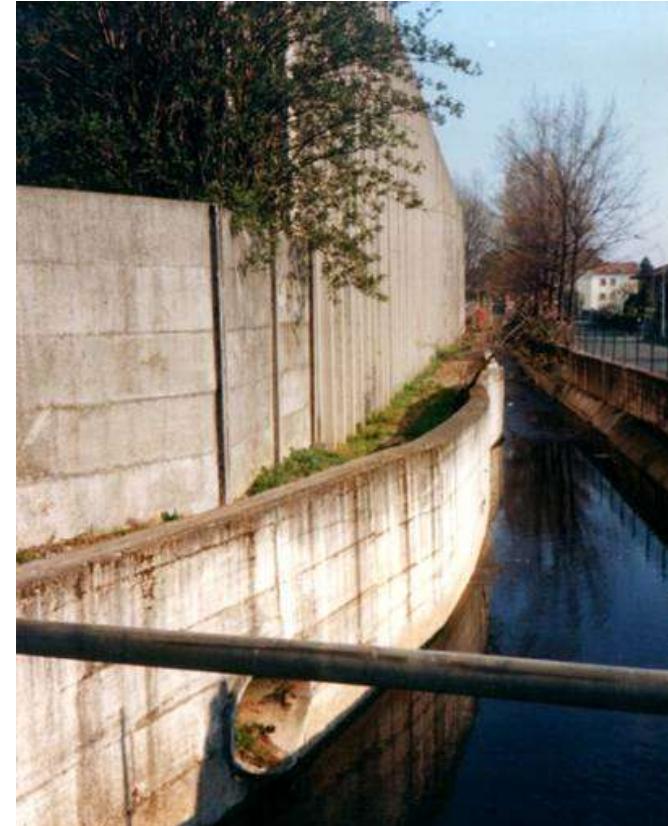
# Dalle cascine Incasate e Sant'Ambrogio alla roggia Vecchia



Ponticello secentesco



La roggia tra le case



La roggia entra nella roggia  
Vecchia di Mariano

# Mariano Comense



**Sifone sulle FNM Milano-Erba**



**L'ex convento di S. Francesco a Mariano**

## Tra Mariano Comense e Cabiate



Un tratto superstite della Roggia Borromeo

# La roggia a Meda



**Dove scorreva la roggia: filari di robinie all'incrocio tra le vie  
Cialdini e Fermi – a soli 200 m dal Liceo Curie**

# La roggia a Meda



Ciò che rimaneva del tombino a sifone sulla linea FS MI-CO (1976)

# Meredo di Seveso



**Altro tratto superstite della Roggia Borromeo**

...e infine a Cesano Maderno



**Il solco della Roggia Borromeo nel boschetto di cascina Ca' Nova**

# Intersezione con la Roggia viscontea di Desio

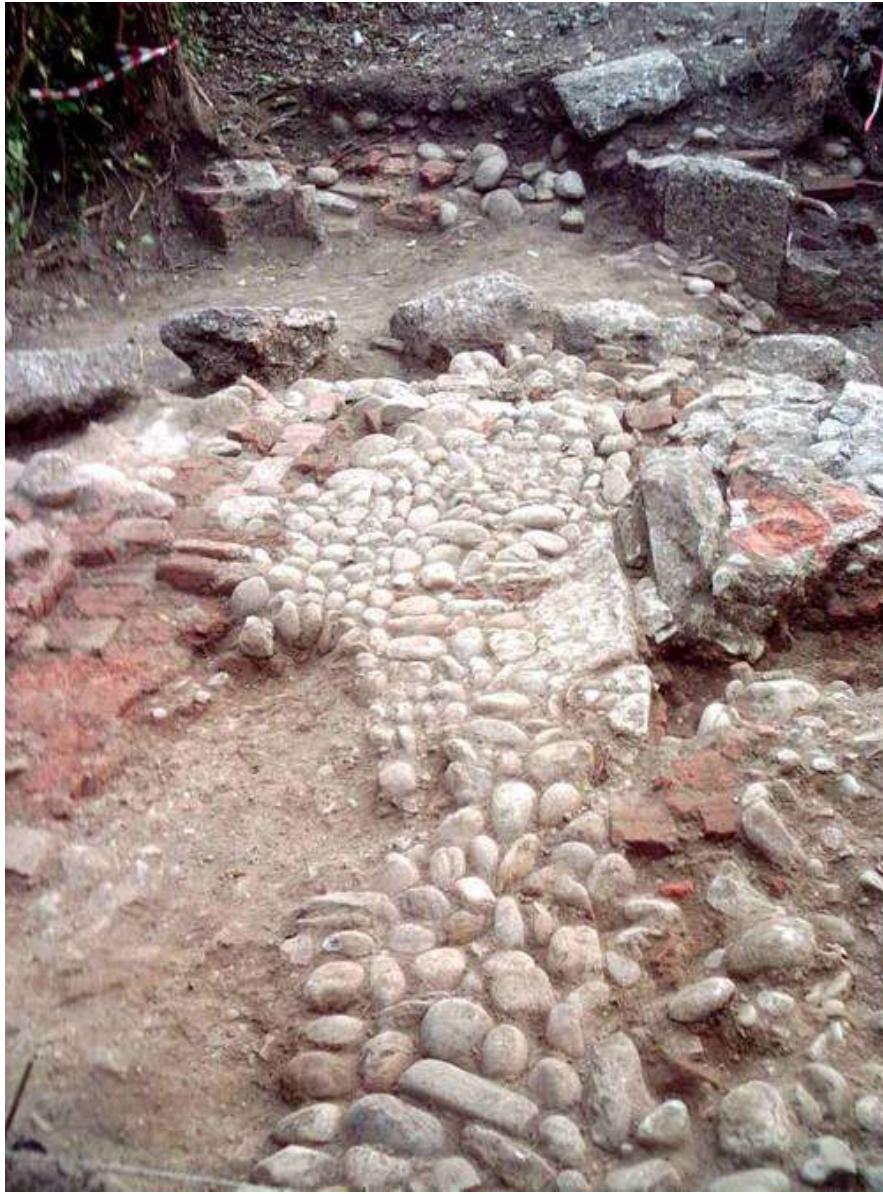


La Roggia viscontea di Desio nel boschetto di Cascina Ca' Nova



Il manufatto in pietra del ponte-canale

## Intersezione con la Roggia viscontea di Desio



**Scavo archeologico presso l'intersezione tra le due rogge - 2006**

# Nel giardino di Palazzo Arese Borromeo



Il portale barocco del «Serraglio degli animali», un recinto in cui scorreva la Roggia Borromeo

# Nel giardino di Palazzo Arese Borromeo



**La fontana dei «cammelli nel cesto» (1755) era alimentata dalla Roggia Borromeo**

# Nel giardino di Palazzo Arese Borromeo



**Il laghetto ellittico nel giardino anch'esso un tempo alimentato dalla Roggia Borromeo — Foto R. Gelmetti**

# I prati irrugui

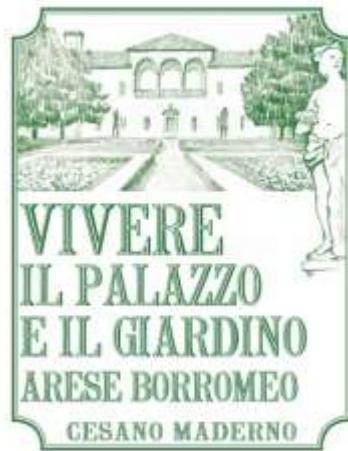


**Qui la Roggia Borromeo terminava spagliandosi in varie diramazioni formando un grande prato irriguo  
Le ultime colature defluivano nel torrente Seveso**



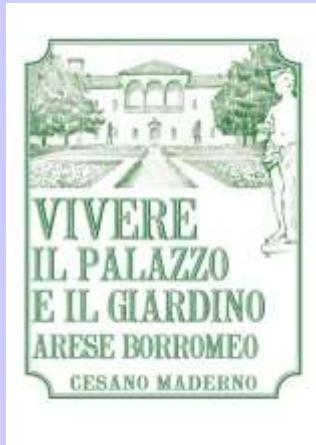
## IL PARCO DELLA BARUCCANETTA A CESANO MADERNO

Recupero dell'alveo della Roggia Borromeo



**Per ulteriori informazioni storiche sulla  
Roggia Borromeo si consulti il sito:  
[www.vivereilpalazzo.it](http://www.vivereilpalazzo.it)**

# La Roggia Borromeo



Daniele Santambrogio – Associazione Vivere il Palazzo e il Giardino Arese Borromeo